

**□ Interrogazione n. 1260**

*presentata in data 11 giugno 2013*

a iniziativa del Consigliere Natali

**“Assistenza Domiciliare Integrata”**

a risposta scritta

Premesso:

*che* il Piano di riordino sanitario che la Giunta regionale ha apprestato appare trovare motivazione, a stare a quanto si assume, in una “ricerca della appropriatezza delle cure in una logica di razionalizzazione da cui far conseguire un risparmio delle risorse” che non può prescindere - sempre a voler credere alla Giunta regionale - da un deciso rafforzamento dei servizi sul territorio;

*che* tra i servizi sul territorio all'interno della Area Vasta n. 5 e specificamente nell'ambito dei Distretti di Ascoli Piceno, Offida e Comunanza opera e da 13 anni l'ADI (servizio di Assistenza Domiciliare Integrata fornito da una cooperativa) che dal 2010 ha dato corso a 78.411 ore di assistenza riabilitativa fisioterapica e a 203.071 ore di assistenza infermieristica domiciliare, trattando complessivamente nel 2011 e nel 2012 10.981 pazienti;

*che* per l'anno 2012 è stato ridotto il budget per tali attività nella misura complessiva del 5%, con l'inevitabile conseguenza di minori prestazioni e di minori pazienti assistiti che per la fisioterapia domiciliare (con oneri a carico dell'ASUR per 24 euro ora) sono scese nella misura del 12% pari a 3.000 ore di minori prestazioni;

*che* le minori ore di assistenza non sono state esito di una minore richiesta da parte dei pazienti che si ipotizza essere stati inviati presso altre strutture;

*che* alla fine dello scorso mese di maggio, con una mera comunicazione del Direttore della Macroarea territoriale l'ADI ha subito un'altra riduzione del budget per l'anno 2013 pari 241.000 euro, cui non potrà non derivare un ulteriore massiva riduzione dei pazienti assistiti (oltre 1000 utenti);

*che* la riduzione del budget imposta con la richiamata comunicazione non sembra trovare alcun presupposto in determine dirigenziali;

*che* tale riduzione quasi a metà anno, in un momento in cui tutta l'organizzazione dei servizi è stata apprestata da tempo e parte delle risorse già consumate, appare del tutto non condivisibile anche alla luce dell'orientamento di rafforzare i servizi sul territorio;

*che* il provvedimento di specie oltretutto potrà non provocare un impatto negativo sulla occupazione lavorativa dell'ADI;

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

- a) se quanto esposto in premessa risponda al vero;
- b) se il provvedimento adottato non sia del tutto contrastante con i criteri assunti a presupposto del Piano di riordino della sanità;
- c) se il provvedimento adottato non sia del tutto contrastante anche con la difesa del livello occupazionale nel Piceno.